ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI PAESAGGISTI
CONSERVATORI DELLA
PROVINCIA DI CALTANISSETTA

Verbale n°17 della seduta di Consiglio del 01/10/2026

L'anno duemila ventisei il 01 ottobre alle ore 16.30, in presenza si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Caltanissetta, per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

1. LETTURA ED APPROVAZIONE DEL VERBALE DI SEDUTA PRECEDENTE N. 16 DEL 30.09.2026;
2. COMUNICAZIONE VIA PEC DA PARTE DEL TESORIERE PER PROPOSTA DI APERTURA DELLA P.IVA PER L'ORDINE (PROT. N. 727/2026);
3. RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA E SOLLECITO INCARICO LEGALE – NOTA PEC DEL TESORIERE SULLO STATO DI GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIO E RIPARTIZIONE DELLE RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVE E GESTIONALI ALL'INTERNO DEL NOSTRO ORDINE (PROT. N. 728/2026);
4. RICHIESTA CONVOCAZIONE DEL RAG. FASCIANA PER PRESENZIARE ALLA PREDETTA RIUNIONE E RELAZIONARE SULLE RICHIESTE PERVENUTE DA PARTE DEI CONSIGLIERI;
5. NOTA PEC CONSIGLIERE LO PORTO FABRIZIO G. (PROT. N. 757/2026);
6. VARIE ED EVENTUALI

Sono presenti: Galiano, Spadaro, Ferlenda, Maugeri, Oliveri, Morana, Aronica, Lo Porto, Lo Iacono
Assenti: Bertolone, D'Aleo

Il presente viene verbalizzato dal segretario Valeria Spadaro.
Il presidente apre la seduta alle ore 17.10

1) **LETTURA ED APPROVAZIONE DEL VERBALE DI SEDUTA PRECEDENTE N. 16 DEL 30.09.2026**
   Il Consiglio approva all'unanimità;
   il consigliere Oliveri precisa che non ha ricevuto nessun tipo di pec da parte dell'ordine, il Presidente verifica insieme alla segreteria, si verifica che le pec inviate dal tesoriere non sono state ricevute dal consigliere Oliveri, e che quelle dell'ordine invece sono state ricevute tutte;
   Prima di iniziare la seduta il Presidente si riserva di rispondere a tutte le pec che sono arrivate negli ultimi giorni dopo la seduta di oggi e si dissocia per quanto scritto dal Tesoriere nella nota per quello che riguarda l'ufficio di segreteria, si richiama il consiglio ad una condizione di serenità e rispetto durante la discussione, il Presidente invita il Tesoriere a spiegarsi con il Consiglio prima dell'arrivo del Dott. Fasciana, il Tesoriere richiede di vedere l'invito inviato al Dott. Fasciana, il Presidente esibisce l'invito con la ricevuta della pec, il Presidente richiede al Tesoriere e gli dà la parola per la spiegazione delle note che ha inviato, i punti 2,3 e 4 si unificano e si procede alla lettura e alle relative osservazioni
2) **COMUNICAZIONE VIÁ PEC DA PARTE DEL TESORIERE PER PROPOSTA DI APERTURA DELLA P.IVA PER L'ORDINE (PROT. N. 727/2026)** il tesoriere passa alla lettura della nota, *il presidente annota che questo tipo di attività dell'ordine si è già deciso che non si vuole procedere a fare gli sponsor e a trovare modi per introitare altri tipi di incassi con l'apertura della p.iva, il Presidente e il consigliere Lo Porto sottolineano il fatto che queste accuse di responsabilità non sono fondate, il tesoriere dice che non sono accuse ma è una segnalazione perché non può discutere queste cose in consiglio perché non si arriva mai ad una conclusione, il consigliere Lo Porto sostiene che è un accusa, il tesoriere sostiene che se vogliamo avere altri introiti dobbiamo aprire una p.iva, il consigliere Morana sottolinea che il consulente ha suggerito di non impelagarci con la p.iva ed evitare per gli adempimenti che ci sono, il Presidente ha inviato informalmente al tesoriere e al segretario il regolamento per cercare di fare un aggiornamento e subito dopo sono arrivate queste pec ;*
3) **RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA E SOLLECITO INCARICO LEGALE – NOTA PEC DEL TESORIERE SULLO STATO DI GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIO E RIPARTIZIONE DELLE RESPONSABILITÀ**

AMMINISTRATIVE E GESTIONALI ALL'INTERNO DEL NOSTRO ORDINE (PROT. N. 728/2026) Il tesoriere " *premesso che queste note sono dovute ad un obbligo che con il mio ruolo devo tenere verso il consiglio, il tesoriere dà lettura della nota "Rendiconto economico finanziario....", rispetto alle quote non versate dagli iscritti il presidente annota che non c'è versamento di quota al CNAPPC delle quote che non sono state acquisite dall'Ordine, rispetto all'incarico dell'avvocato precisa il Presidente che l'incarico se prima non si fanno gli adempimenti con il Consiglio di Disciplina, il Presidente precisa che non ci sono Rup da nominare in questa amministrazione, il Presidente precisa che il CIG deve essere estratto dal referente dell'ANAC e non dalla segreteria, il Presidente precisa che la pec è arrivata il 10/09 l'ordine è stato chiuso fino al 01/09 e l'ultimo consiglio è stato fatto il 04/08, al ritorno la segreteria ha trovato tutti gli adempimenti da fare che si erano accumulati durante le ferie, il consigliere Lo Porto annota che la responsabilità che declina il Tesoriere è prevista nelle mansioni del tesoriere all'art.9 nel regolamento di questo Ente*;

Alle ore 18.20 partecipa alla seduta il Dott. Fasciana,

4) **RICHIESTA CONVOCAZIONE DEL RAG. FASCIANA PER PRESENZIARE ALLA PREDETTA RIUNIONE E RELAZIONARE SULLE RICHIESTE PERVENUTE DA PARTE DEI CONSIGLIERI,** il tesoriere passa alla lettura di una nota che verrà allegata al presente verbale con le spiegazioni dell'invio delle due pec che sono arrivate in precedenza e che contengono anche le dimissioni da tesoriere e mantenere la carica di consigliere, il consigliere Lo Porto chiede di unire anche il punto 5;
5) **NOTA PEC CONSIGLIERE LO PORTO FABRIZIO G. (PROT. N. 757/2026)** lettura da parte del consigliere Lo Porto della nota dove si richiede le dimissioni da tesoriere che in questa seduta sono avvenuta di spontanea volontà, richiede le dimissioni volontarie da consigliere e ricorda l'invio della busta paga della dipendente a tutto il consiglio commettendo un illecito e violazione della privacy a seguito di tutto questo c'è una violazione del codice deontologico e chiedo che venga inviato al consiglio di disciplina tutta la pratica, il presidente da la parola al Dott. Fasciana:" gli organi professionali hanno il compito istituzionale di rappresentanza dei colleghi, nulla osta che possano essere svolte attività commerciali, nel vostro caso si può aprire nel caso di ricevimento di somme importanti, ma questo non è quasi mai successo, per attrarre somme si possono vendere spazi pubblicitari se il consiglio è d'accordo, solo nel caso di staccare fattura, se la cosa è una cosa che accade ogni tanto non c'è l'obbligo di p. iva visto che è occasionale, il Presidente spiega che si volevano fare dei corsi in piattaforma a pagamento ma ci sono troppi adempimenti, il consulente spiega che organizzando di corsi che possono essere aperti a geometri e ingegneri diventa un attività commerciale, i costi di una p. iva sono di gestione, il consigliere Morana fa presente che porterà in argomento l'apertura della Fondazione, il Dott. Fasciana fa presente che c'è una responsabilità oggettiva del consiglio perché i costi sono aumentati e chiedo di aumentare la quota di iscrizione, e le quote da riscuotere dai morosi che devono essere mandati al consiglio di disciplina che sono già stati inviati, il consigliere Lo Porto dice che noi non vogliamo aumentare la quota ma c'è da portare avanti un percorso per ridurre i costi; Il Dottore Fasciana lascia la seduta alle ore 19.08.

Conclusioni di tutti i punti all'odg

Prende la parola la consigliere Maugeri che precisa che tutto questo si poteva fare parlando invece di scrivere pec, il Presidente ribadisce che il consiglio e le sedute di consiglio sono il posto dove discutere le problematiche, ci sono passaggi di tante cose che non si capiscono sia nelle chat e nelle pec, il consigliere Morana chiede quello che ha chiesto il consigliere Oliveri di stabilire le giornate con un calendario, il Presidente è d'accordo di fare un calendario, il presidente ribadisce che dopo ha lasciato la chat del consiglio non intende più entrarci, il consigliere Morana chiede al Presidente di essere inclusiva, il Presidente non intende più usare la chat di gruppo del consiglio.

Il presidente ricorda che il consigliere Lo Porto ha fatto una richiesta specifica di deferire il tesoriere al consiglio di disciplina si passa al voto: 1 voto favorevole e 7 contrari. Il consigliere Lo Porto ha richiesto formalmente di inserire a verbale che questo Ente opera, e intende fermamente continuare a operare, nella piena e assoluta legittimità fiscale, tributaria e legale, respingendo ogni strumentale illazione, il consiglio condivide pienamente.

Dimissioni del tesoriere, il consiglio ne prende atto, alcuni consiglieri non condividono le dimissioni del tesoriere. Il Presidente prende la parola "la seduta ha fatto venire fuori diverse situazioni, nelle note il tesoriere voleva dare un suggerimento e sono state interpretate come un aggressione, si è

creata una situazione difficile con la segretaria e io mi sento molto in difficoltà adesso perché siete tutti di fuori e il tesoriere lo abbiamo scelto di Caltanissetta perché è meglio per la logistica e si creerebbe un grave problema per l'ordine", il consigliere Lo Porto " è un anno e mezzo che assistiamo a lettere da parte del Tesoriere verso la dipendente e non si è compreso come si gestisce il rapporto con la dipendente, ci sono cose che si scrivono che mettono in difficoltà gli altri consiglieri".

I consiglieri condannano apertamente e prendono le distanze dalle affermazioni fatte dal Tesoriere, da quello scritto nelle note e dalle accuse fatte alla dipendente.

Il tesoriere rimane in carica alle sue funzioni finché non viene nominato il nuovo tesoriere.

Il consiglio decide in linea di massima il 2° e il 4° lunedì del mese per gli incontri del Consiglio.

Non avendo altro da discutere la seduta si chiude alle ore 20.20.

Pertanto, il presente verbale letto ed approvato, viene sottoscritto in ogni sua pagina dal Presidente e dal Segretario.

Il Segretario
(Arch. Valeria Spadaro)

Il Presidente
(Arch. Rosa Galiano)